



LA GAZZETTINA



Notizie e commenti delle partite del week end

PULCINI 2001 QUEI BRAVI RAGAZZI

QUEI BRAVI RAGAZZI

Hanno colpito ancora.

L'aria di torneo fa veramente bene ai nostri amati pulcini e se è vero come è vero che l'appetito vien mangiando allora ci dispiace essere arrivati al dessert.

Infatti nei cinque sin qui disputati tre volte hanno vinto venendo sconfitti nei restanti due con tutte le attenuanti del caso.

A Binasco l'occasione per il quartu titolo. La musica per fortuna non cambia, vittime designate (ma solo a giochi fatti) questa volta sono la Virtus (squadra organizzatrice) ed il Giussano con risultati che non ammettono repliche. NO DOUBT.

Ma andiamo con ordine e ripercorriamo ciò che è successo sabato.

Tre gironi da tre squadre ciascuno che si incontrano tra loro, con due tempi da dodici minuti l'uno questa la formula prevista. Il terzo girone sembra il cosiddetto girone di ferro, Pavia, Vigevano e Abbiategrasso, squadre sulla carta importanti, ma che come si sa, può essere tagliata e fatta a pezzettini, dipende dallo spessore.

Lo stadio comunale con tribune belle ed accoglienti sono in attesa dell'orda giallo-viola che come al solito si farà sentire c'è da starne sicuri. Il terreno di gioco non sembra in buone condizioni, la conferma l'avremo poi, forse anche perché siamo a fine stagione. Il fischio dell'arbitro dà il via all'incontro e dopo le prime schermaglie ecco la prima grande occasione da rete che capita ai rosso-blu padroni di casa. Un forte tiro da lontano mette in difficoltà Simone che fa quello che può respingendo proprio sui piedi di un attaccante avversario lasciato inspiegabilmente libero di colpire, quasi incredulo prende la mira e da posizione ravvicinata scocca il tiro del possibile vantaggio.

Un silenzio assordante si spande in curva, il fiato è sospeso, attimi che durano un'eternità, momenti che si possono vivere solo nei migliori film di Alfred Hitchcock e si pensa che da quella posizione è impossibile sbagliare. E invece no. Non avevamo fatto i conti con "Iceman" Poli che pronto e reattivo riesce a sventare miracolosamente. E non sarà l'unica volta. Poco dopo si ripeterà.

La trama del film d'improvviso muta, non più un thriller mozzafiato ma un fantastico film d'avventura. Finalmente i nostri cominciano a giocare come sanno, cercandosi come si deve. Sugli spalti i commenti si sprecano, c'è anche un parente di Abatantuono che dice "Come si chiama questa squadra?" Sulla stessa fila ci sono papà Todisco e papà Gardini noti per i toni pacati e misurati, dotati in poche parole di quel self control da sempre tanto caro alla regina Elisabetta, a George & Mildred. Marco risponde "si chiama Villapizzoneeee" L'altro ribatte ridendo "Ah no avevo capito vai alla pizzata" (battutona) e Luciano a bassa voce "Arrivano, arrivano le pizze".

Non so come le avessero ordinate ma Rombo di tuono Bettinelli gliene serve una al peperoncino di Soverato, di quelle alte al trancio, sempre difficili da mandar giù perché saporite ma anche pesanti : 1 a 0.

Un po' di sana competizione ci vuole va là. Finisce il primo tempo. Nel secondo il Villapizzone effettua i cambi, si ricomincia all'insegna di azioni insistenti dei nostri che riescono a raddoppiare con un tiro lento lento ma inesorabile di Todisco che passa sotto le braccia del portiere. Intanto siamo in testa al girone. Un Simone insuperabile, un Gabriele attento e preciso, un Federico tornato guerriero, un Ricky tremendo e impavido come sempre e Lorenzo il piccolo Garrincha sono stati fra i migliori. La seconda partita non ci vede schierati, permettendoci così di riposare ed è un bene perché la calura si fa sentire mentre nel frattempo a Milano diluvia.





LA GAZZETTINA



Notizie e commenti delle partite del week end

La cronaca limitata al risultato finale da ragione al Giussano che inaspettatamente dopo aver subito per tutta la prima frazione di gioco riesce a realizzare una rete portandosi a casa un successo insperato.

Sarà così decisivo l'ultimo incontro previsto.

I giudizi dei circa 15 commissari tecnici presenti in curva sono che il Giussano è tutto sommato una squadra alla nostra portata.

L'arbitro fischia l'inizio delle ostilità e i blu-arancio iniziano bene, facendo pesare la loro fisicità e spingendo il Villa nelle retroguardie. Speriamo non continui così, ed infatti è solo un fuoco di paglia, anche perché oggi qui a Binasco hanno chiuso le frontiere, non si passa " ghe né minga ".

E davanti gioie e dolori ma soprattutto son malori (per gli avversari). Si sono MA - LO - RI, Matteo, Lorenzo e Riccardo, il trio delle meraviglie. In cinque minuti la pratica è sbrigata, segnano doppio Bettinelli e Orlando. Poi la partita si trascina stancamente verso il triplice fischio finale, sono tutti molto stanchi. I cenni di merito questa volta sono per un deciso e cattivo (in senso sportivo) Matteo Panigada, un grande Matteo " Spyder man " Colombo cui manca il gol ma prima o poi arriverà, un Daniele improvvisamente migliorato nel finale con tre tiri e più grinta e Matteo Bettinelli, il Bomber anche oggi decisivo con tre reti.

Vorrei dedicare queste vittorie a Marco Giuffredi l'unico che oggi non c'era e che molto probabilmente mancherà anche il 2 Giugno.

Paolo cosa dici ? Batti un colpo se ci senti abbiamo bisogno di lui. Andando a vedere ciò che è successo dalle altre parti scopriamo che il girone finale dal 1° al 3° posto ci vedrà impegnati contro Ozzero e Pavia. Ci sarà da sudare e mi raccomando niente peperonata, ribollita o cassoeula per colazione giochiamo di mattina. A ogni buon conto bravi anche stavolta.

Si sono meritati e noi con loro la tanto attesa salamella.

Nooo ! Grandissima delusione. Il pane è raffermo, la salamella sa di poco e le patatine sono stracotte, meglio lanciarle.

Lo sapevo non dovevamo batterli.

La prossima volta meglio una buona pizza.

E ORA TUTTI A BINASCO PER L'IMPRESA

Trovatemi un nome

Luciano Gardini

